



Mario Magnelli, dirigente scolastico ed ex assessore provinciale



Luigi Cavanna, primario di Oncologia dell'ospedale



Fabio Fornari, medico gastroenterologo e epatologo



Robert Gionelli, delegato provinciale del Coni



Luigi Grechi, presidente Confartigianato Lomellina

Fondazione, Reggi annuncia il cda dentro i medici Cavanna e Fornari

Il neopresidente comunicherà oggi la sua squadra, scelta in sole due settimane «Team coerente con le mie linee guida»

Marcello Pollastri
marcello.pollastri@liberta.it

PIACENZA

● Il Consiglio d'amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano è pronto. Il neopresidente Roberto Reggi comunicherà oggi al consiglio generale i membri che ha scelto per affiancarlo nei prossimi quattro anni alla guida dell'ente di via Sant'Eufemia. Una squadra formata a tempo di record, a sole due settimane dal voto che lo ha incoronato presidente (era il 31 maggio). Segno che Reggi aveva già delinato in testa da tempo un quadro e che c'è la grande volontà di dare subito impulso all'azione della Fondazione. Otto i consiglieri "convocati", il numero massimo consentito dallo statuto, sui cui nomi però l'ex sindaco mantiene il più stretto riserbo (da tenere presente che uno dei vicepresidenti è di diritto di designazione

vigevanese). "Libertà" ha raccolto indiscrezioni su alcuni dei possibili componenti: dovrebbero far parte del cda Mario Magnelli, dirigente scolastico ed ex assessore provinciale, Luigi Cavanna e Fabio Fornari, entrambi medici, Robert Gionelli, delegato provinciale del Coni, e Luigi Grechi, presidente di Confartigianato Lomellina (quest'ultimo nominativo consigliato a Reggi dal sindaco di Vigevano Andrea Ceffa). Se le indiscrezioni dovessero essere confermate il presidente avrebbe coperto in questo modo con figure

Reggi ha pescato alcuni nomi nel consiglio generale

Alcuni enti chiamati a esprimere nuove coppie di candidati

ad hoc le competenze nei settori della formazione, della sanità con occhio sui risvolti della pandemia, dello sport e dell'economia. Gli altri tre consiglieri - tra i quali ci sarebbe anche un altro medico - si conosceranno oggi. In prima battuta sembrava fosse possibile anche l'ingresso di Maria Grazia Sabato, ma quest'ultima, in accordo con Reggi, avrebbe deciso di fare un passo indietro in quanto ritenuta più strategica in consiglio generale come trait d'union con il presidente stesso, soprattutto dopo che Sabato si era spesa alacramente per favorire il voto all'unanimità. In questi giorni ci sono stati inoltre contatti tra l'entourage di Reggi e il giornalista del "Corriere" Giangiacomo Schiavi, a inizio corsa indicato come possibile presidente. A causa di una serie di impegni professionali Schiavi, che ha colto l'occasione per fare gli auguri al neo presidente e ribadirgli la sua stima, ha preferito declinare ogni tipo di coinvolgimento promettendo comunque sostegno e collaborazione in altre forme. «E' un cda costruito in coerenza con le linee guida presentate quando ho depositato la candidatura - spiega Reggi - Grande attenzione ai progetti di ricerca e svilup-



Il neopresidente Roberto Reggi all'ingresso della Fondazione

po nel settore socio-sanitario del post Covid con tre medici presenti dalla autorevole e riconosciuta competenza e spiccata sensibilità sociale. Welfare al primo posto con attenzione alle nuove povertà, alle patologie, ma anche al benessere psicosociale ed al riconoscimento dello sport come strumento di inclusione sociale e di contrasto alla marginalizzazione. Qui saranno presenti persone esperte e riconosciute dal mondo del terzo settore e del volontariato. Il supporto allo sviluppo socioeconomico sarà garantito da due presenze provenienti dal mondo dell'imprenditoria in grado di interloqui-

re con le imprese, le università e la ricerca. Vi sarà poi una persona con grande esperienza in grado di coordinare tutte le istanze provenienti dal mondo della cultura capace di armonizzare tutte le arti senza distinzioni». Come si nota Reggi ha pescato alcune figure proprio all'interno del nuovo "parlamento" dell'ente. Questo comporterà che ci saranno nuovi ingressi nel consiglio generale. Sicuramente Comune, fronte dei sindaci e Conservatorio Nicolini saranno chiamati a esprimere altre coppie di candidati per sostituire Cavanna, Fornari e Magnelli.